



Comunicato stampa

Embargo: 16.12.2019, 8.30

13 Sicurezza sociale

Statistica delle casse pensioni: risultati definitivi 2018

Le casse pensioni hanno ammortizzato il calo delle azioni nel 2018

Nel complesso, le casse pensioni sono sopravvissute ai deboli mercati azionari del 2018. Lo scioglimento del 40% delle riserve di fluttuazione di valore disponibili ha consentito di compensare in ampia misura il risultato netto negativo degli investimenti patrimoniali. Il deficit di copertura è aumentato del 20%. Questo è quanto emerge dai risultati definitivi della statistica delle casse pensioni del 2018, realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST).

La correzione dei mercati finanziari, soprattutto verso la fine del 2018, si è riflessa sugli investimenti delle casse pensioni. La parte azionaria, infatti, è scesa al 27,9% della somma di bilancio, portandosi nuovamente al di sotto di quella obbligazionaria (31,4%). Gli immobili, con una percentuale del 20,3%, si sono collocati ancora al terzo posto. Il risultato netto degli investimenti patrimoniali si è chiuso con -25,5 miliardi di franchi. Di conseguenza, sul fronte dei passivi sono stati sciolti 34 miliardi di franchi delle riserve di fluttuazione di valore che, rispetto all'anno precedente, sono diminuite dal 9,5% al 5,8% della somma di bilancio nel 2018, ovvero 50,8 miliardi di franchi. Pertanto, per la maggior parte delle casse pensioni, il meccanismo della costituzione di riserve a lungo termine ha compensato le oscillazioni temporanee dei mercati finanziari.

Crescita del deficit di copertura

Il deficit di copertura è aumentato portandosi a 38,6 miliardi di franchi. La maggior parte di tale copertura insufficiente è coperta da garanzie pubbliche. Per i 72 istituti di previdenza di diritto pubblico e i 1490 istituti di previdenza di diritto privato, il deficit di copertura è cresciuto rispettivamente di 3,2 e 3,1 miliardi di franchi. La somma di bilancio delle 1562 casse pensioni ammontava a 875,8 miliardi di franchi (-2,1%).

Persone assicurate e prestazione di vecchiaia

La statistica delle casse pensioni contava 4,2 milioni di persone assicurate attive (+1,6%), 2,4 milioni delle quali erano uomini e 1,8 milioni donne. 305 684 donne e 492 870 uomini che hanno beneficiato di rendite di vecchiaia hanno ricevuto in media 28 947 franchi all'anno. Al momento del pensionamento, 15 556 donne e 26 568 uomini hanno richiesto un totale di 8 miliardi di franchi (+9,4%) in forma di versamento di capitale totale o parziale. Il valore medio del prelievo delle prestazioni sotto forma di capitale ammontava intorno a 189 751 franchi (2017: 188 842 franchi; +0,5%).

Scheda segnaletica della statistica delle casse pensioni 2018

Dal 2004 la statistica delle casse pensioni è realizzata a cadenza annuale. La presente rilevazione si riferisce all'anno d'esercizio 2018 e si basa sui dati di 1562 istituti di previdenza con prestazioni regolamentari e assicurati attivi. Non tiene conto dei 1442 fondi di beneficenza, delle fondazioni di finanziamento, degli istituti di previdenza non più attivi o sospesi nonché delle casse per il pensionamento anticipato né delle casse chiuse per i pensionati, come neppure degli attivi e dei passivi risultanti da contratti d'assicurazione.

Informazioni

Daniel Ehrlich, UST, Sezione Previdenza professionale, tel.: +41 58 463 66 80,
e-mail: daniel.ehrlich@bfs.admin.ch
Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2019-0058
La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Disponibilità dei risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) ha ricevuto le informazioni contenute nel presente comunicato stampa una settimana prima della pubblicazione ufficiale.